





PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNICATO

Roma 27 febbraio 2008

Il 20 febbraio, l'Amministrazione ci ha convocato per riprendere il confronto sulla mobilità e sulla procedura di rilevazione delle presenze.

MOBILITA'

Si è convenuto, prima di attivare gli incontri per la stipulazione di un nuovo contratto sulla mobilità, sulla necessità di **chiudere le code di quello attualmente in vigore**.

Pertanto, entro il mese di marzo sarà dato effetto al trasferimento di 5 unità di personale della Lombardia che ne avevano fatto richiesta sin dal 2001 e che sono collocati nella relativa graduatoria regionale.

Entro il primo gennaio 2009 saranno poi trasferiti i rimanenti colleghi fino ad esaurimento della predetta graduatoria regionale.

Abbiamo, inoltre, rappresentato l'esigenza, condivisa dall'Amministrazione, di accelerare l'accoglimento delle richieste di mobilità in entrata, soprattutto quelle relative a sedi del nord, provenienti da altre Amministrazioni di comparto (vedi il caso delle richieste di personale del Ministero della Difesa), e la necessità di ricercare tutte le possibili soluzioni per poter attuare anche la mobilità intercompartimentale.

Nei prossimi giorni sottoscriveremo con l'Amministrazione il Verbale d'Intesa conseguente all'incontro, in cui dovrà essere chiaramente espresso l'impegno dell'Amministrazione a dare attuazione a quanto concordato.

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Abbiamo ribadito che la nuova procedura deve garantire l'applicazione del CCNL e di Ministero, nonché degli accordi locali intervenuti su tale materia.

La procedura automatica deve, infatti, limitarsi a tradurre gli accordi e non creare nuovi vincoli.

L'Amministrazione ha condiviso il principio ed ha accolto le richieste di modifica necessarie a garantirlo, invitando la società esterna di consulenza a provvedere in tal senso.

La nuova procedura sarà, pertanto, attiva dal 3 marzo p.v.

Invitiamo le RSU dei posti di lavoro a verificare che tale attivazione non crei difficoltà al rispetto degli accordi locali sottoscritti in materia di orario.

Nel pomeriggio della stessa giornata si è svolto, infine, un ulteriore incontro con il Capo Dipartimento per la Programmazione, con il Direttore Generale del Bilancio e con il Direttore Generale delle risorse umane sui **REVISORATI**.

Chiare sono state le richieste che abbiamo ribadito:

1)contenimento a massimo 3 revisorati pro capite; 2) assegnazione dei posti resisi disponibili per effetto delle rinunce, a chi, pur avendone fatto domanda, non ha avuto alcun incarico; 3)accoglimento delle domande di scambio di sede; 4) accettazione delle richieste di sostituzione di sede, a fronte di palesi e documentati motivi di difficoltà (raggiungimento della sede, problemi di salute, problemi di famiglia).

L'Amministrazione si è riservata di valutare in base al numero delle richieste pervenute e dei posti resisi disponibili.

Pur considerando che il ricorso a personale esterno, mai verificatosi con tale entità (oltre 500), ha tolto la possibilità di assegnazioni rispondenti a criteri equi e trasparenti, e che su tale materia non è prevista alcuna contrattazione, chiederemo, comunque, all'Amministrazione nei prossimi giorni un'ulteriore informativa su come sta procedendo.

FP CGIL CISL FPS UIL PA
Boccuni Vecchio Ripani